

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including US Dollar, Yen, Sterling, Swiss Franc, Danish Krone, Czech Koruna, Estonian Kroon, Norwegian Krone, Swedish Krona, Australian Dollar, Canadian Dollar, New Zealand Dollar, Hungarian Forint, Cypriot Lira, Slovenian Tolar, and Polish Zloty.

BOT

Table of bond yields for 3, 6, and 12 month periods.

Borsa

Piazza Affari ha chiuso in calo la prima seduta dell'ottava dopo una giornata condotta con una variazione negativa costante. A pesare sul listino milanese e sui principali mercati azionari europei è stato il prezzo del petrolio. La Borsa valori ha confermato il ribasso anche dopo l'avvio negativo di Wall Street, anch'essa sulla scia del caro-greggio. Dal punto di vista macroeconomico si è segnalato la lieve discesa dell'Ifo tedesco relativo al mese di settembre e l'incremento delle vendite di case nuove sul mercato americano. Il Mibtel finale è arretrato dello 0,46%; l'S&P/Mib è sceso dello 0,53%; il Numtel dell'1,05%. Gli scambi hanno raggiunto quasi 2,4 miliardi di euro.

La società telefonica, di cui è azionista anche il ministro Moratti, vuole vendere le frequenze. Unico interessato il gruppo statale di Scaroni Ipse-Enel, un bel guaio nelle mani di Gianni Letta

Sandro Orlando

MILANO Alla fine è toccato al solito Gianni Letta farsi carico del problema Ipse. A due giorni dallo scadere del termine di presentazione delle offerte per l'acquisto del quinto operatore di telefonia mobile Umts, il complicato dossier è finito infatti sulla scrivania del sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Sarà dunque il governo a dover scegliere il bandolo dell'intricata matassa, evitando una rotta di collisione tra il ministero del Tesoro e quello delle Comunicazioni. E ieri il ministro Maurizio Gasparri ha tenuto a ribadire che non entrerà nel merito di eventuali vantaggi di natura fiscale o finanziaria che potrebbero derivare dall'acquisto di Ipse, ma si limiterà esclusivamente a "dare risposte di natura tecnica".

Il dilemma è noto da tempo, almeno da

quando, lo scorso 30 giugno, l'operatore controllato a maggioranza dalla spagnola Telefonica, dalla finlandese Sonera, da Capitalia, Acea e Fiat (più una manciata di altri piccoli soci), non avendo ancora avviato alcuna attività nei termini previsti dalla legge, ha chiesto al ministero delle Comunicazioni di potersi avvalere della facoltà di cedere la licenza a terzi entro il 30 settembre, evitando così il sequestro delle frequenze e il conseguente fallimento. Il problema è che l'unico compratore che si intravede all'orizzonte è l'Enel, e cioè una società non telefonica, che è interessata piuttosto ai vantaggi fiscali che un'operazione del genere le consentirebbe di realizzare. Ipse è infatti oggi una scatola vuota, con poche decine di dipendenti, molte perdite (circa 3 miliardi di euro) e un unico asset, le frequenze per la telefonia mobile di nuova generazione, acquistate nel 2000 a prezzi da capogiro (quattromila miliardi di vecchie lire

per i primi 10 megahertz di banda, più altri 826 miliardi per 5 megahertz supplementari). Frequenze oltretutto che non ha neanche finito di pagare, visto che il pagamento era dilazionato su un periodo di dieci anni e solo le prime tre rate sono state versate. Se l'Enel dunque acquistasse Ipse, potrebbe contabilizzarne le perdite risparmiando quasi un miliardo di tasse, grazie ad una delle ultime riforme dell'ex ministro Giulio Tremonti, quella sul consolidato fiscale. Dopo di che, nulla impedirebbe al gruppo guidato da Paolo Scaroni di rivendere le frequenze ad altri operatori telefonici già attivi nel campo dell'Umts, ad esempio Tim, Vodafone e Wind (che fa sempre capo all'Enel), con un incasso che, ai prezzi di mercato, potrebbe aggirarsi sui 200-300 milioni di euro, ovvero un decimo della cifra pagata (ma solo sulla carta) quattro anni fa. Ipse.

Una soluzione del genere comporterebbe

naturalmente un danno consistente per l'Eraio, che verrebbe solo in parte compensato dai maggiori dividendi versati dall'Enel al Tesoro, suo azionista di riferimento, in ragione del risparmio fiscale. Diversamente, il ministro Gasparri dovrebbe ritirare le frequenze ad Ipse e indire una nuova asta, per racimolare il possibile, coinvolgendo anche H3G, l'unico "new entrant" sopravvissuto nel settore. Incassando nello stesso tempo anche la garanzia da 800 milioni di euro rilasciata a suo tempo dal Mediocredito centrale (gruppo Capitalia) a titolo di indennizzo per il mancato pagamento da parte di Ipse. Un'alternativa che sicuramente farebbe piacere al ministro Domenico Siniscalco, ma non alla sua collega Letizia Moratti, che oltre essere titolare del dicastero dell'Istruzione è anche uno dei soci di minoranza di Ipse, con una quota del 5%, detenuta attraverso la Syntek Capital.

AZIONI

Table of stock market data for various companies, including A.S. ROMA, ACEA, ACEGAS-APS, ACO MARCIA, ACO NICOLAJ, ACO POTABILI, ACSM, ACTELIOS, ADF, ADEES, AEM, AEM TO W8, AEM TORINO, ALERION, ALITALIA, ALLEANZA, AMGA, AMPLIFON, ARQUATI, ASM BRESCIA, ASTALDI, AUTO TO MI, AUTOGIRILL, AUTOSTRADA, AZIMUT, B ANTONVENETA, B BILBAO, B CARGIE, B CARGIE R, B DESIO-BR, B DESIO-BR R, B FIDEURAM, B FINMAT, B INFERM W04, B INTERM04, B INTESIB, B INTESA R, B LOMBAR W04, B LOMBARDA, B PROFLO, B SANTANDER, B SARDEGNA R, BANCA IFIS, BASINCENT, BASTOGI, BAYER, BEGHELLI, BENETTON, BENI STABILI, BIESSE, BIPELLE INV, BNL, BNL RNC, BOERO, BON FERRARES, BPL-RTBN W, BREMSO, BRIOSCHI, BRIOSCHI W, BULGARICI, BURANI F.G., BUZZI UNIC R, BUZZI UNICEM, C CLATTE TO, CALTAG EDIT, CALTAGNOR, CALTAGNOR R, CAMFIN, CAMFIN W06, CAMPARI, CAPITALIA, CARRARO, CATTOLICA AS, CEMENTRE, CENTENAR ZIN, CIR, CLASS EDITORI, COFIDE, CR ARTIGIANO, CR BERGAMASCO, CR FIRENZE, CR VALTELLINESE, CREDEM, CREMONINI, CRESPI, CSP, CUCIRINI, DANIELI, DANIELI RNC, DE FERRARI, DE FERRARI R, DELONGHI, DMT, DUCATI, EDISON, EDISON R, EDISON W07, EMAK, ENEL, ENERTAD, ENI, EPLANET W04, ERG, ERGO PREVIDE, ERICSSON, ESPRESSO, FIAT, FIAT PRIV, FIAT RNC, FIAT W07.

Table of stock market data for various companies, including FIERA MILANO, FIL POLLONE, FINPART, FINPART W05, FINARTE ASTE, FINECOGROUP, FINECCANICA, FOND-SAI, FOND-SAI R, FOND-SAI R W, FOND-SAI W08, GABETTI, GARBOLI, GEFRRAN, GEMINA, GEMINA RNC, GENERALI, GEWISS, GIM, GIM RNC, GRANDI NAVI VEL, GRANDI VIAGGI, GRANDI VIAGGI R, GRUPPO COIN, HERA, IFI PRIV, IFIL, IFIL RNC, IM LOMB W05, IM LOMBARDA, IMA, IMMSI, IMPREGILO, IMPREGILO R, INTEK, INTERPUMP, IPI, IPI R, ISAGRO, IT HOLDING, ITALCEMENT R, ITALCEMENTI, ITALMOBIL, ITALMOBIL R, JOLLY HOTELS, JUVENTUS FC, LA DORIA, LA GAJANA, LAZORWASH, LAVOZ, LAVOR, LIFINICIO, LOTTOMATICA, LUXOTTICA, MAFFEI, MARCOLIN, MARZOTTO, MARZOTTO RIS, MARZOTTO RNC, MEDIASET, MEDIABANCA, MEDIOLANUM, MELIORBANCA, MERLONI, MERLONI RNC, ACOTEL GROUP, ACOFTWARE, ALGOL, ARTI*, BU BIOTECH, BUONGIORNO V, CADIT, CAIRO COMMUNICAT, CABO WEB TECH, CDC, CELL THERAP, CHL, CIO, DADA, DATA SERVICE, DATALOGIC, DATAMAT, DIGITAL BROS, DIGITAL GROUP, EBISSCOM, ELEN, ENGINEERING, EPLANET, ESPRINET, EUPHON, FIDIA, FINMATICA, IANET, INFERNTIA F, ITWAY, KAITECH, MONDO TV, NTS-NETWORK, POLIGRAF S F, PRIMA INDUSTRIE, REPLY, TALS, TECNOINFUSIONE, TISCALI, TXT, VICURON PHARMA.

Table of stock market data for various companies, including META, MIL ASS W05, MILANO ASS, MILANO ASS R, MIRATO, MITTEL, MONDADORI, MONIFR, MONTE PASCHI, MONTEFIBRE, NAV MONTANARI, NECCI, NECCI W05, NEGGI BOSSI, OLCESE, OLIVADA, P ETRE-LAZZO, P INTRA, P LODOI, P MILANO, P SPOLETO, P UNITE, P VER-NOV, PAGNOSSIN, PARMALAT, PERLER, PERMASTELISA, PININFARINA, PIREL CC W06, PIRELLI REAL, PIRELLI RNC, PIRELLI RNC R, POL EDITORIALE, PREMFAIN, PREMFAIN W05, PREMUDA, PROCOMAC, R DEMEDICI, R DEMEDICI R, RAS, RAS RNC, RATTI, RCS MEDGR R, RCS MEDIAGR, RECORDATI, RETI BANCARIE, RICCHETTI, RICH GINORI, RISANAMENTO, ROLAND EUROPE, RONCADIN, RONCADIN W07, SABAF, SADI, SAES GETT R, SAES OETTER, SAIFEM, SAIFEM R, SCHAFFAPARELLI, SEAT PG, SEAT PG R, SIAS, SIRTI, SMI METAL R, SMI METALLI, SNUFIT SISA, SNAI, SNAI R, SODOTHERM, SOGEFI, SOL, SOPAF, SOPAF RNC, SORIN, SPALOI MI, STEFANEL, STEFANEL R, STMICROEL, TARGETTI, TECNOFID W04, TELECOM IT, TELECOM IT R, TELECOM ME, TELECOM ME R, TENARIS, TERNA, TIM, TIM RNC, TOOP, TREVI FINANZ, TREVISAN COM, UNICREDIT, UNICREDIT R, UNIPOL, UNIPOL P, UNIPOL P W05, UNIPOL W05, V VENTAGLIO, VEMER SIBER, VIANINI INDUS, VIANINI LAVORI, VITTORIA ASS, VOLKSWAGEN, ZIGNAGO, ZUCCHI, ZUCCHI RNC.